



CITTA' DI PAVIA

**ASSESSORATO AL
BILANCIO**

**PRESENTAZIONE
BILANCIO 2014-2016**

L'Assessore al Bilancio Giuliano Ruffinazzi

LE SCELTE DEL 2014



Un bilancio da approvare subito

Il termine per l'approvazione dei bilanci dei Comuni è ad oggi previsto al 30 settembre, come da decreto del Ministero dell'interno in data 18 luglio 2014.

Considerata peraltro la necessità di poter disporre degli atti programmatici di bilancio per poter consentire il corretto svolgimento della attività dell'ente, è stata predisposta questa proposta di bilancio da parte della Giunta, presentata in Consiglio comunale il **28 luglio**.

La nostra intenzione è di portare in votazione il bilancio i primi giorni di settembre.

Le principali criticità del bilancio 2014

Le principali criticità del bilancio 2014 sono così sintetizzabili:

- i tempi strettissimi a disposizione della nuova giunta Depaoli per la predisposizione del documento
- i tagli palesi e occulti di bilancio (abolizione IMU prima casa, riduzione del Fondo di solidarietà, sconti per le multe concessi dallo Stato, a spese dei Comuni, etc., ed effetti connessi ai nuovi criteri contabili), che determinano una riduzione di risorse nel bilancio 2014 **oltre 11 milioni circa di euro**

Le principali scelte del bilancio 2014

In primo luogo la nostra amministrazione ha ritenuto doveroso in questo momento di crisi ridurre le spese correnti dell'ente, per quanto possibile atteso che al momento del suo insediamento erano già trascorsi circa sei mesi e pertanto erano già state impegnate circa l'84% delle disponibilità del bilancio pluriennale.

Va sottolineato che la riduzione delle spese non intacca il sistema di servizi socio-assistenziali ed educativi.

Le principali scelte del bilancio 2014

E' impegno della nostra amministrazione salvaguardare la quantità e qualità dei servizi. Per questo motivo il piano occupazionale ha previsto in particolare l'assunzione di sei educatori per gli asili nido e di un funzionario per l'ufficio tributi.

Questo consentirà di garantire il personale necessario negli asili nido allo scopo di non ridurre i posti disponibili e di implementare l'organico del servizio tributi al fine di migliorare il presidio delle entrate e di focalizzarsi sulle tematiche del recupero dell'evasione e sulle verifiche dei pagamenti effettuati dai contribuenti.

Le principali scelte del bilancio 2014

Nel 2013, quando lo Stato decise di cancellare l'IMU sulla prima casa, sostituì con trasferimenti erariali la perdita di gettito dei Comuni derivante dalla riduzione della base imponibile dell'IMU.

La legge di stabilità 2014 ha invece previsto l'introduzione di un nuovo tributo, la TASI, connotandola come un tributo che l'ente riscuote dai cittadini a fronte della molteplicità di servizi resi (pubblica illuminazione, manutenzioni diverse, etc.).

Questa scelta del governo ha di fatto imposto ai comuni di prevedere questa nuova forma impositiva che quindi si affianca all'IMU.

Le principali scelte del bilancio 2014

Allo scopo di non duplicare l'imposizione, atteso che la base imponibile dei due tributi è la medesima, l'amministrazione ha deciso di applicare la TASI ai soli proprietari di abitazione principale e per garantire che anche gli altri soggetti passivi della TASI contribuiscano al finanziamento dei servizi indivisibili e consentire di raggiungere così l'equilibrio di bilancio, ha deciso un aumento dell'IMU portando **l'aliquota ordinaria al 10,6 per mille**.

Si è preferita questa strada, piuttosto che quella di affiancare all'IMU del 9,6 per mille la TASI ad aliquota ordinaria dell'1 per mille, per motivi di semplicità per i contribuenti e l'amministrazione, avendo le due forme di prelievo la stessa base imponibile.

Le principali scelte del bilancio 2014

Addizionale Irpef

la fascia di esenzione viene elevata a 16 mila euro, con una piccola rimodulazione delle aliquote per le fasce di reddito più alte.

Questo consente all'amministrazione di esentare dal tributo circa 1500 nuovi contribuenti.

Tariffe dei servizi a domanda individuale ed in particolare le tariffe dei servizi educativi e socio-assistenziali

La scelta è stata di mantenere invariate le tariffe dei servizi educativi e socio-assistenziali di competenza del Comune, che non recuperano neppure la dinamica inflazionistica fatta eccezione per le tariffe degli asili nido per le quali è stata prevista l'introduzione di incrementi per le fasce di reddito ISEE superiori ai 20 mila euro.

Le principali scelte del bilancio 2014

La TARI

Il costo complessivo del servizio è inferiore allo scorso anno. Inoltre il venir meno della quota di pertinenza statale pari ad euro 0.30 per mq di fatto determina un minor costo per cittadini ed imprese. In particolare per le unità non domestiche è stato possibile calmierare gli effetti “perversi” della TARES in quanto l’amministrazione ha potuto, grazie alle previsioni del DL 16/2014, definire per ciascuna categoria coefficienti di produttività dei rifiuti determinabili in un range più ampio.

Le principali scelte del bilancio 2014

La TASI

L'Amministrazione propone che l'addizionale dello 0,8 per mille prevista dalla normativa per finanziare le detrazioni sia applicata integralmente sulle **prime abitazioni**, la cui aliquota sarà dunque il 3,3 per mille, con l'obiettivo prioritario di garantire la massima equità possibile del sistema.

L'articolazione delle detrazioni proposta consente di esentare dal pagamento le abitazioni con rendita catastale inferiore ai 450 euro, pari al 37% dei contribuenti.

Le principali scelte del bilancio 2014

Nel 2014 le imprese ed i cittadini proprietari di seconde case subiranno un aggravio dell'imposizione IMU, per effetto di un'aliquota che sale dal 9,8 al 10,6 per mille.

Tuttavia, i proprietari di seconde case non pagheranno al TASI.

Le imprese, che pure non pagheranno la TASI, avranno anche qualche benefit da parte dello Stato in quanto nel 2013 e nel 2014 è stata riconosciuta una parziale deducibilità dell'IMU dal reddito d'impresa (nella misura del 30% per il 2013 e del 20% per il 2014) ed inoltre, come già osservato, nel 2014 le imprese (come anche le famiglie) non corrisponderanno il tributo straordinario di 0,30 euro al metro quadro pagato nel 2013 allo Stato. Infine il decreto Renzi ha previsto anche a loro favore una riduzione dell'IRAP.



GLI OBIETTIVI DI MANDATO

IL PROGRAMMA DI MANDATO: LE DIRETTRICI POLITICHE

URBANISTICA E TERRITORIO, MOBILITA' E TRASPORTI

AMBIENTE, ECONOMIA E INNOVAZIONE

SCUOLA COME PRIORITA'

INNOVA PAVIA: IL WELFARE

COESIONE, SICUREZZA E LEGALITA'

LA CITTA' DEL TURISMO, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

PAVIA DEI GIOVANI

ORGANIZZAZIONE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

URBANISTICA E TERRITORIO, MOBILITA' E TRASPORTI

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Recupero aree dismesse
- Interventi di tutela e valorizzazione del Centro storico
- Rigenerazione urbana dei quartieri
- Fibra ottica
- Realizzazione di un sistema di piste ciclabili
- Mobilità cittadina

AMBIENTE ECONOMIA E INNOVAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Lavoro
- Innovazione ed efficienza energetica
- Pavia Smart City
- Igiene urbana
- Verde
- Salute
- EXPO

SCUOLA COME PRIORITA'

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Servizi educativi per l'infanzia
- Edilizia scolastica
- Scuole sempre aperte
- Scuola per i più deboli
- Viabilità intorno alle scuole

INNOVA PAVIA: IL WELFARE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Minori e adolescenti portatori di diritti
- Progetti per gli over 65
- Emergenza abitativa e recupero degli immobili
- Innova Pavia

COESIONE, SICUREZZA E LEGALITA'

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Casa
- Sicurezza
- Legalità

LA CITTA' DEL TURISMO, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Creazione Polo Culturale Turistico Pavese
- Promozione e coordinamento turismo
- Coordinamento sistema di ospitalità pavese
- Sport

PAVIA DEI GIOVANI

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Sostegno a Servizio Civile Nazionale e Volontariato locale
- Progetti per i giovani

ORGANIZZAZIONE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Trasparenza
- Bilancio Trasparente
- Controlli interni
- Partecipazione
- Definizione delle strategie di pianificazione di ASM Pavia S.p.A.

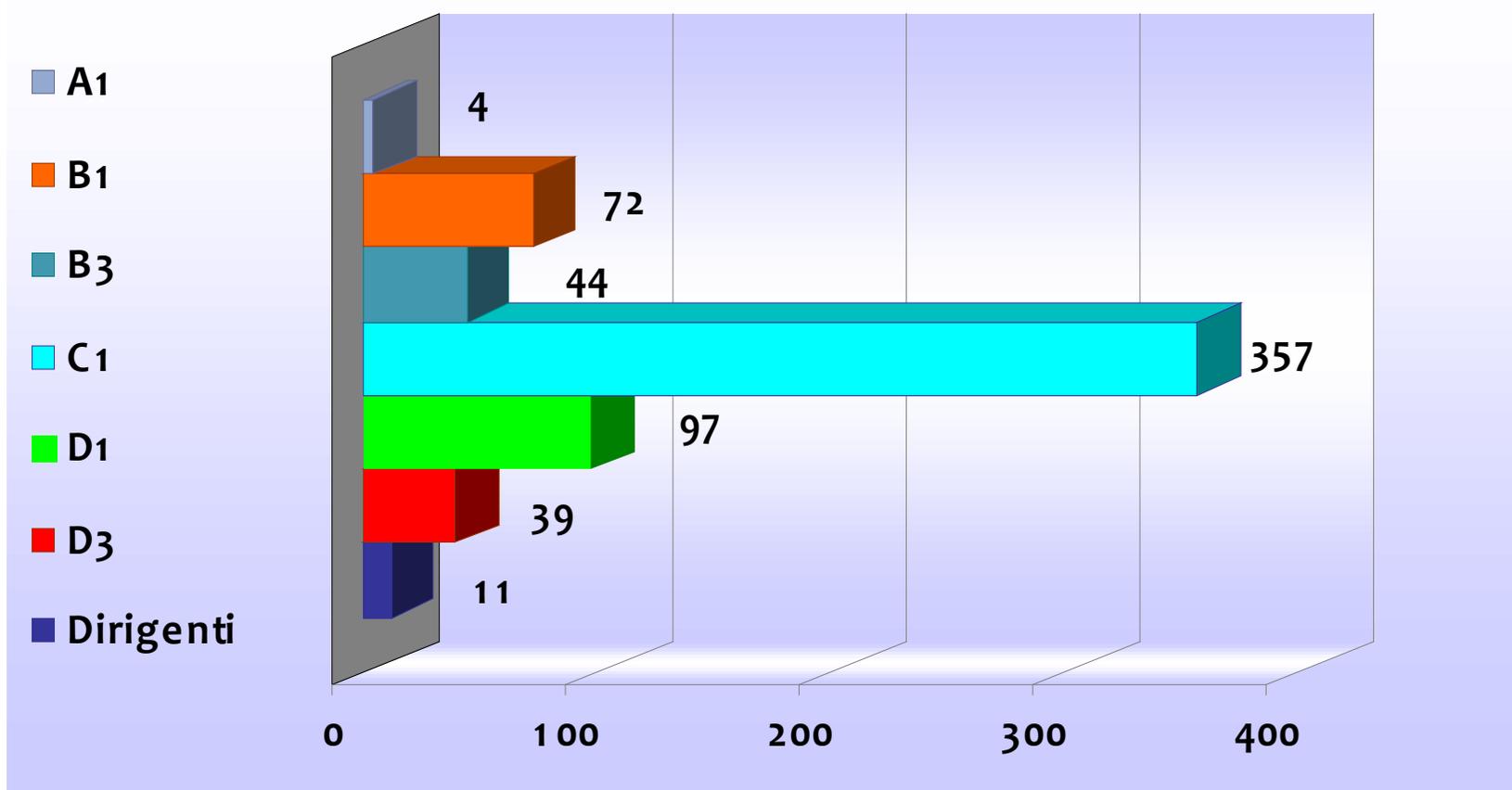


I NUMERI DEL BILANCIO 2014

Alcuni dati statistici

		2013 rend.	2014 prev.	Variaz %
Spesa corrente per cittadino	€	1.371	1.202	-12,32
Spesa per investimenti per cittadino	€	365	357	-2,19
Gettito tributi comunali per cittadino	€	812,74	755,51	-7,04
Gettito trasferimenti statali per cittadino	€	122,13	33,95	-72,20

Personale in servizio al 31.12.2013

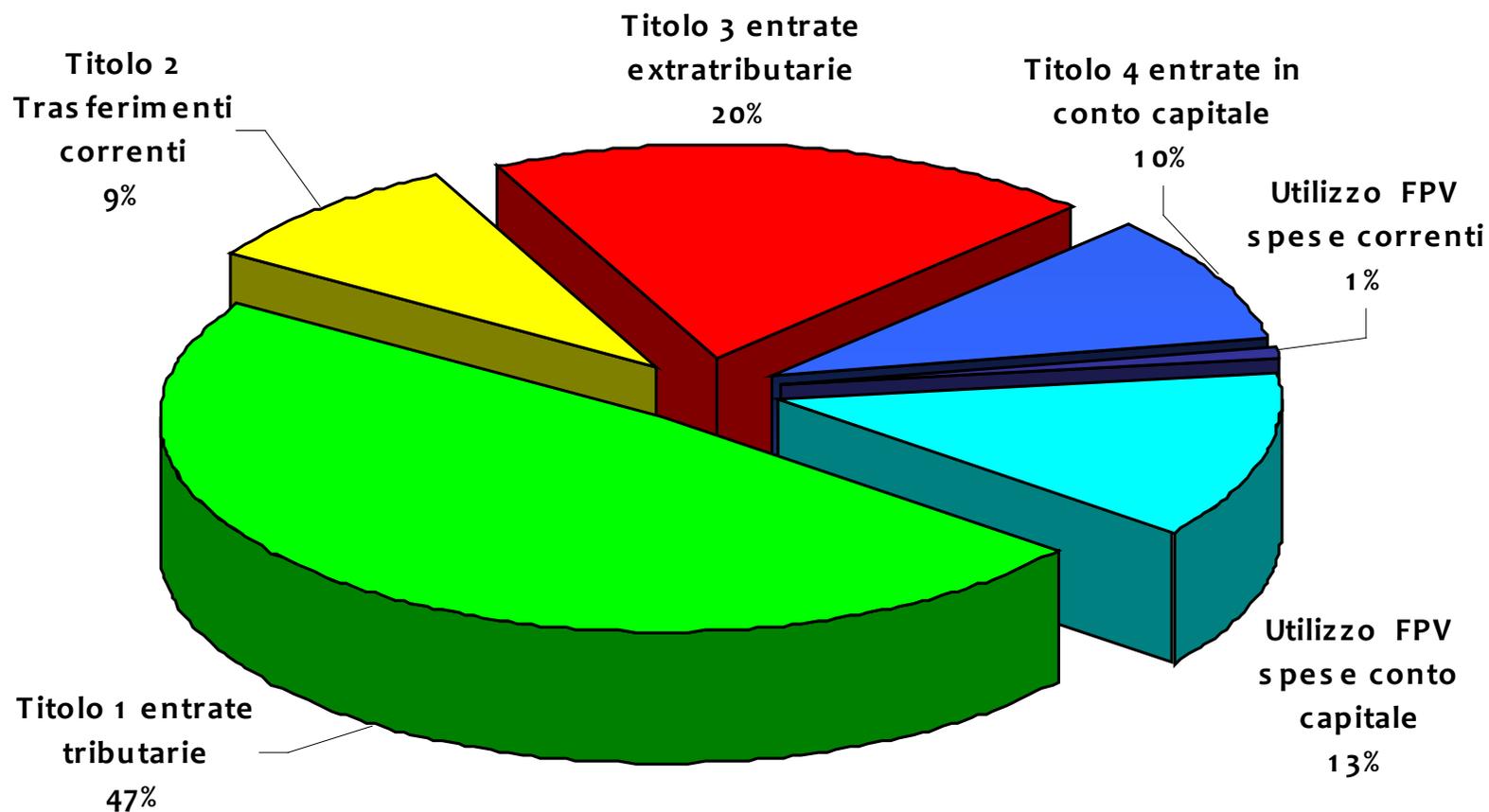


COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

	2013 prev.	2014 prev.	DIFF. %
Util. Fondo Plurienn. Vincolato Spese correnti	300.998,00	891.158,71	196,1
Util. Fondo Pluriennale Vincolato Conto Capitale	5.155.333,00	14.185.366,97	175,2
Titolo I - Entrate tributarie	54.549.044,00	54.246.200,00	-0,6
Titolo II - Trasferimenti correnti	7.567.598,00	9.972.385,00	31,8
Titolo III - Entrate extra-tributarie	27.634.473,00	22.140.263,00	-19,9
Titolo IV - entrate c/capitale	15.159.713,00	10.838.191,00	-25,5
Titolo V - riduz. attività finanziarie	-	-	
Titolo VI - accensione di prestiti	-	-	
Titolo VII - antic. di tesoreria	-	-	
Titolo IX - servizi c/terzi	14.392.200,00	14.392.200,00	0
Utilizzo Avanzo amministrazione		1.460.793,80	100,0
TOTALE	124.759.359,00	128.126.558,48	2,7

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Bilancio di Previsione 2014

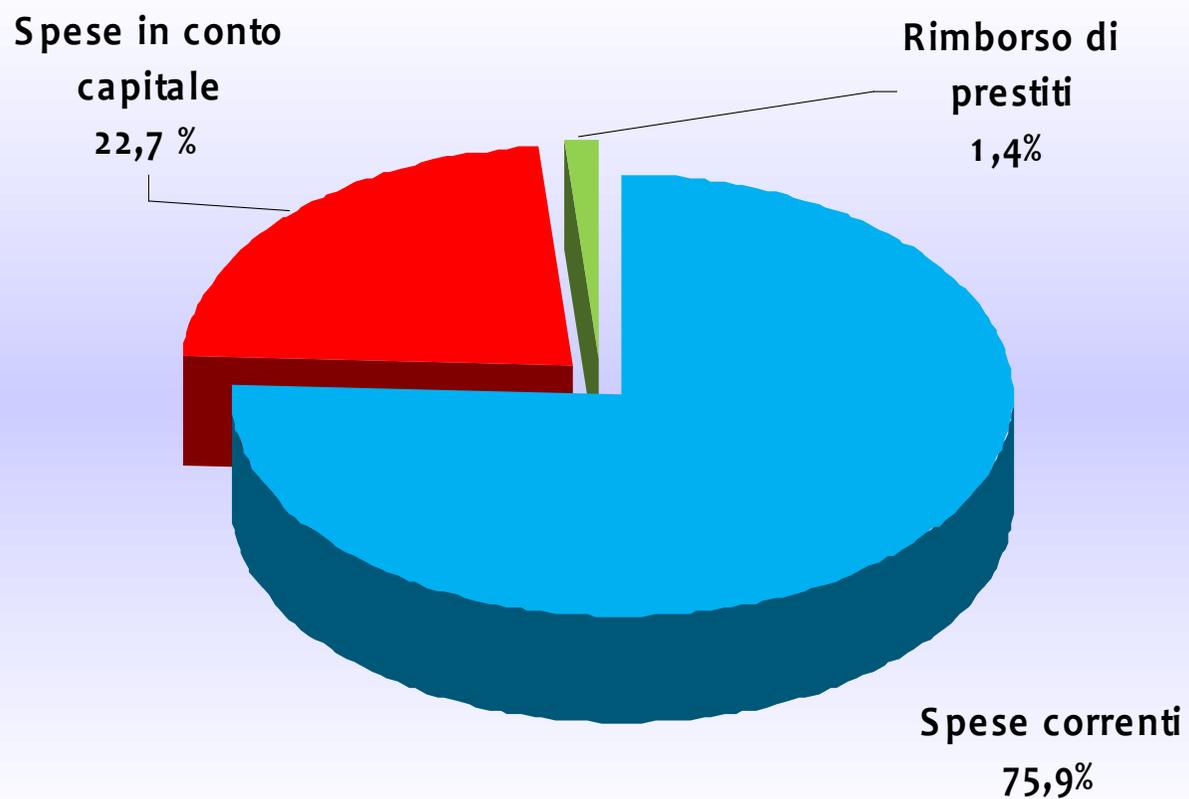


COMPOSIZIONE DELLE SPESE

	2013 previsione	2014 previsione	diff. %
Titolo I - Spese correnti	88.095.813,00	86.305.225,01	-2,0
Titolo II – Spese conto capitale	17.207.623,00	25.626.883,47	48,9
Titolo III - Incremento attività finanziaria		130.000,00	100
Titolo IV – Rimborso prestiti	5.063.723,00	1.672.250,00	-67,0
Titolo V – Chiusura anticipazioni di cassa			
Titolo VII - Servizi c/terzi	14.392.200,00	14.392.200,00	0
TOTALE	124.759.359,00	128.126.558,48	2,7

COMPOSIZIONE DELLE SPESE

Bilancio di Previsione 2014



Spese correnti 2014-2016 per missione

MISSIONE		SPESE CORRENTI 2014	SPESE CORRENTI 2015	SPESE CORRENTI 2016
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.484.876,00	14.155.673,30	14.053.642,37
MISSIONE 2	Giustizia	1.354.946,00	1.319.703,90	1.274.182,82
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	5.483.033,50	5.654.998,40	5.597.431,16
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	12.513.620,10	11.791.852,70	11.568.298,51
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.739.149,50	3.420.008,70	3.348.965,34
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	990.833,00	962.244,20	945.087,71
MISSIONE 7	Turismo	182.671,77	161.018,40	157.730,02
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.829.194,00	1.768.740,50	1.746.286,85
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.191.283,36	14.335.625,80	14.506.754,43
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	11.813.650,00	11.933.413,60	11.790.609,54
MISSIONE 11	Soccorso civile	63.118,00	61.665,50	60.940,16
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.569.929,21	12.630.961,63	11.991.158,20
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	746.843,57	697.748,50	685.120,14
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	232.652,00	164.703,10	64.961,50
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	21.252,00	21.252,00	21.252,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	4.088.173,00	4.889.158,40	4.913.465,88
		86.305.225,01	83.968.768,63	82.725.886,63

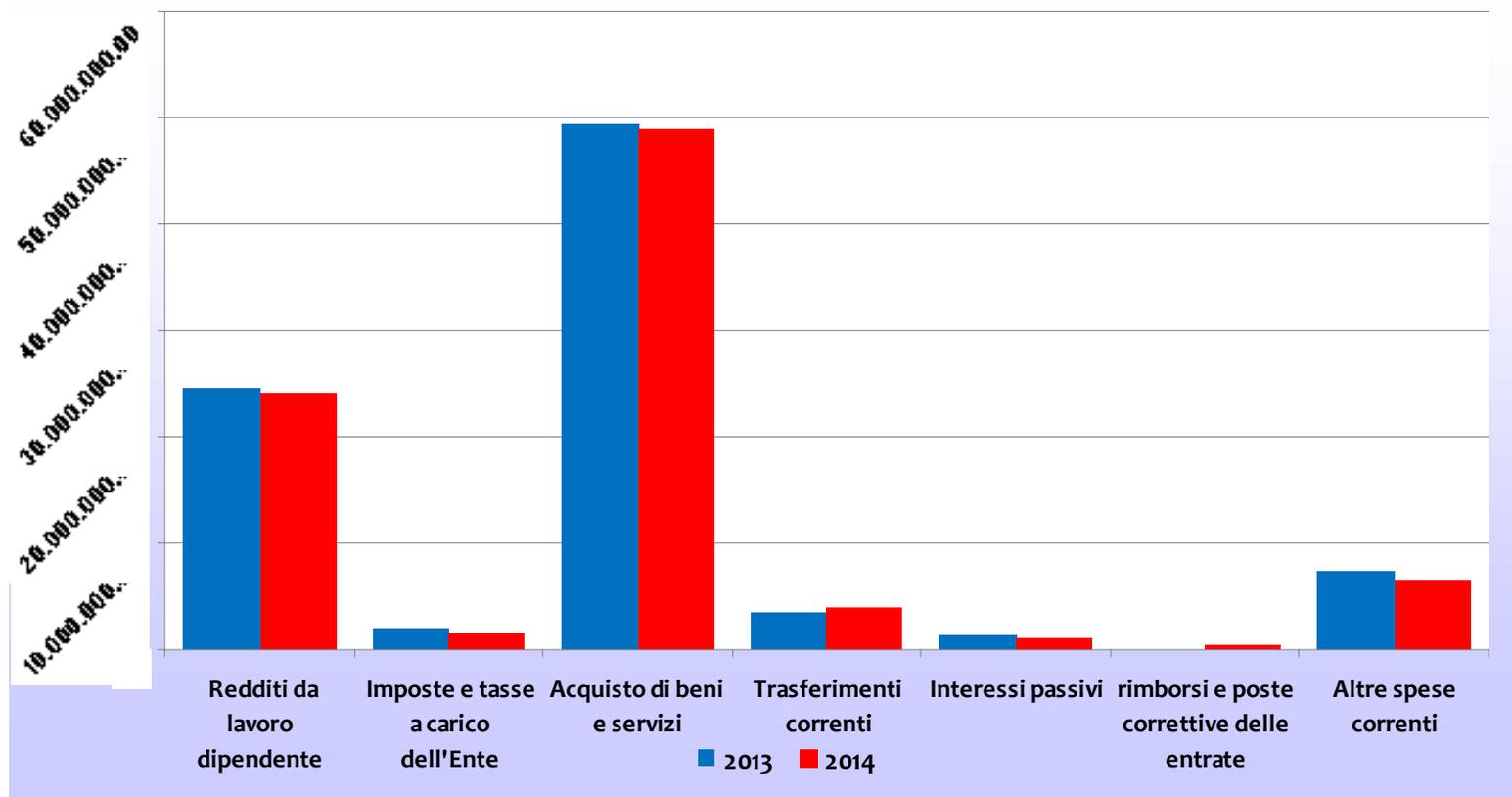
Spese correnti per macro aggregato

Confronto 2013 previsione/2014previsione

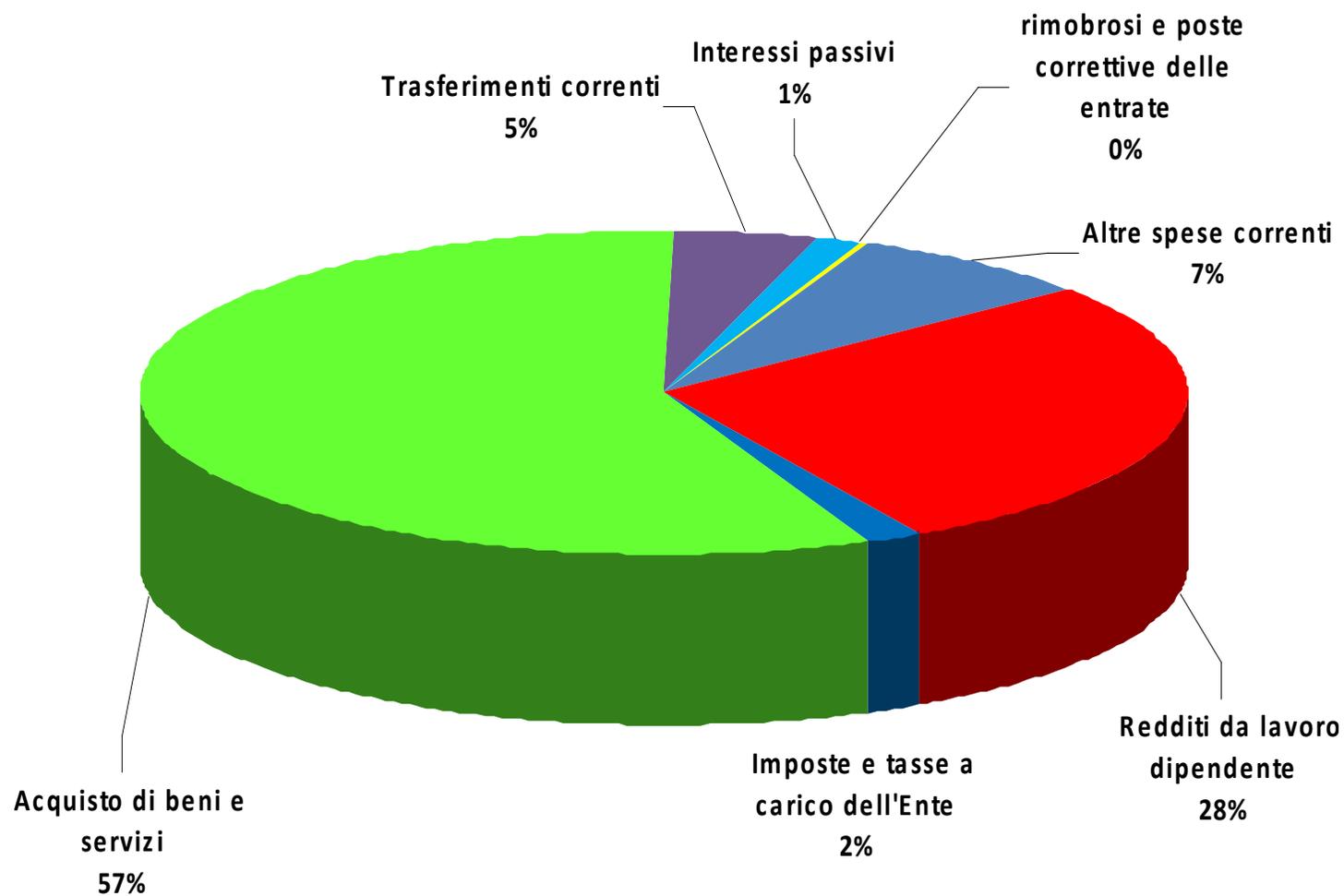
	2013 previsione	2014 previsione	diff. %
Redditi da lavoro dipendente	24.613.980,00	24.197.058,25	-1,7
Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.922.837,00	1.539.815,76	-19,9
Acquisto di beni e servizi	49.440.380,00	48.813.899,80	-1,3
Trasferimenti correnti	3.487.278,00	3.941.386,57	13,0
Interessi passivi	1.317.800,00	987.610,00	-25,1
Rimborsi e poste correttive entrate		391.491,00	100
Altre spese correnti	7.313.538,00	6.433.963,63	-12,0
Totale spesa corrente	88.095.813,00	86.305.225,01	-2,0

Spese correnti per macro aggregato

Confronto 2013 previsione/2014 previsione



Spese correnti per macro aggregato anno 2014



Spese di investimento per missione triennio 2014-2016

MISSIONE		SPESE INVESTIMENTO 2014	SPESE INVESTIMENTO 2015	SPESE INVESTIMENTO 2016
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.910.000,00	2.214.000,00	300.000,00
MISSIONE 2	Giustizia	203.000,00		
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	119.653,00		
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	3.046.600,42	3.149.000,00	
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.213.204,21	4.670.085,62	414.858,00
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.345.800,00	1.250.000,00	
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.828.144,91	225.000,00	4.065.000,00
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.023.765,04	26.120,00	17.367,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.663.490,39	3.366.285,34	
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	916.725,50	270.000,00	
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	10.000,00		
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	346.500,00		
		25.626.883,47	15.170.490,96	4.797.225,00

LE SPESE DI INVESTIMENTO

	2014	2015	2016
Manutenzione straordinaria edifici culturali	4.885.384,59	4.470.085,62	414.858,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	1.473.162,42	3.149.000,00	
Manutenzione straordinaria immobili diversi	3.656.582,91	1.834.000,00	4.065.000,00
Impianti sportivi	1.195.800,00	1.250.000,00	
Cimiteri	592.700,00		
Riqualficazione ambientale	583.915,04	225.000,00	
Parcheggi, segnaletica e sicurezza stradale	498.714,09		
Viabilità e piste ciclabili	1.278.490,96	3.366.285,34	

LE SPESE DI INVESTIMENTO

	2014	2015	2016
Sistemazione canile comunale	100.000,00		
Gestione calore	350.000,00	350.000,00	
Gestione verde e parchi gioco	211.880,00	8.753,00	8.753,00
Contributo edifici di culto	200.000,00	200.000,00	
Acquisto attrezzature	172.553,00		
Interventi urgenti a seguito nubifragio del 7/7/2014	280.000,00		
Altri interventi	632.375,50		
Fondo Pluriennale Vincolato	9.515.324,96	317.367,00	308.614,00
totale	25.626.883,47	15.170.490,96	4.797.225,00

ASSESSORATO AL BILANCIO



BILANCIO DI PREVISIONE 2014



a cura del Settore Programmazione e Servizi finanziari

ASSESSORE AL BILANCIO GIULIANO RUFFINAZZI

FINE